

Segue atto n. 115 del - 1 SET. 2015 (riservato alla Segreteria Generale)



ORIGINALE/COPIA

PROVINCIA DI SALERNO
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

del - 1 SET. 2015 n. 115

(spazio riservato alla Segreteria Generale)

Oggetto: Conferimento incarico dirigenziale all'ing. ANGELO MICHELE LIZIO.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Alfonso De Stefano

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 22.12.2014 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2015;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Provincia ed in particolare gli artt. 25 e 27;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;

2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

3) di incaricare il Segretario Generale e il Direttore Generale, ciascuno per le rispettive competenze, dell'esecuzione del presente decreto.

SETTORE/UFFICIO PROPONENTE: Settore Gestione Risorse Umane

OGGETTO: Conferimento incarico dirigenziale all'ing. ANGELO MICHELE LIZIO.

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che

- su indirizzo del Presidente della Provincia e del Direttore Generale, è stato chiesto per le vie brevi al Settore Gestione Risorse Umane di predisporre i decreti di conferimento degli incarichi dirigenziali a seguito del decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 24 luglio 2015 con il quale si è proceduto all'approvazione della modifica della macrostruttura dell'ente e del decreto del Direttore generale n. 13 del 28 agosto 2015 con il quale si è proceduto alla definizione del funzionigramma ed organigramma dell'Ente;
- il dott. Gerardo Bellino dirigente del Settore Gestione Risorse Umane, con nota prot. int. 201500025765 del 20 agosto 2015, ha comunicato di voler fruire di sei giorni di congedo ed ha indicato come sostituto lo scrivente, sino alla data del 01 settembre 2015;

Considerato che

- secondo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000, gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato con provvedimento motivato del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del TUEL, con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco.

La disciplina contrattuale - art. 22 CCNL 10.4.1996, sostituito dall'art. 13 CCNL del 23.12.1999 ed integrato dall'art. 10 CCNL 22.2.2006 - prevede poi che gli enti, con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, adeguano le regole sugli incarichi dirigenziali ai principi stabiliti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento ai criteri per il conferimento e la revoca e per il passaggio ad incarichi diversi nonché per la relativa durata che, secondo la previsione contrattuale, non può essere inferiore a due anni, fatte salve le specificità da indicare nell'atto di affidamento e gli effetti derivanti dalla valutazione annuale dei risultati.

Relativamente alla disciplina di carattere generale contenuta nell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, secondo il comma 1 di tale disposizione, ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata:

- delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente;
- dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione;
- delle specifiche competenze organizzative possedute;
- delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

La norma poi prevede che al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile.

Relativamente alle modalità procedurali per l'affidamento dell'incarico il comma 1-bis, rafforzando il criterio di trasparenza che deve comunque guidare le amministrazioni nel conferimento degli incarichi prevede che l'amministrazione deve rendere conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica ed i criteri di scelta; acquisendo le disponibilità dei dirigenti interessati e successivamente valutandole.

Quanto alle caratteristiche del provvedimento di incarico, il comma 2 dell'art. 19 stabilisce che con il provvedimento di conferimento dell'incarico, sono individuati:

- l'oggetto dell'incarico;
- gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;
- la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati.

Relativamente alla durata dell'incarico, la nuova formulazione dell'art. 19 prevede che comunque non può essere inferiore a tre anni (lo può essere solo se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato) né eccedere il termine di cinque anni.

Gli incarichi, a norma dell'art. 19, sono rinnovabili. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del d.lgs. n. 165/2001; la legge stessa stabilisce che è sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto.

È dunque ai principi sopra delineati che le amministrazioni locali, nel definire la propria regolamentazione in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali, devono fare riferimento.

Preso atto che

- il Presidente della Provincia, con atto prot. in. 201500024646 del 31 luglio 2015, ha provveduto ad emanare una manifestazione d'interesse, riservata ai dirigenti a tempo indeterminato dell'Ente, per il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della nuova struttura organizzativa dell'Ente;

Visti

- l'art. 44, comma 8, dello Statuto provinciale, il quale prevede che "Il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, su proposta del Direttore generale, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici";
- l'art. 216 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (di seguito regolamento), nel quale sono contenute le disposizioni specifiche in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ente;
- l'art. 24, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti;
- il decreto n. 95 del 24 luglio 2015 del Presidente della Provincia, con il quale si è proceduto all'approvazione della modifica della macrostruttura dell'ente;
- il decreto n. 13 del 28 agosto 2015 del Direttore Generale, con il quale si è proceduto alla definizione del funzionigramma ed organigramma dell'Ente;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Segue atto n. 115 del - 1 SET. 2015 (riservato alla Segreteria Generale)

Dato atto che

- il presente atto rientra tra i provvedimenti di competenza del Presidente della Provincia;
- pur nella salvaguardia delle competenze e prerogative dell'organo consiliare, il presente provvedimento dovrà rispettare, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della L. n. 190/2014, il valore finanziario della spesa della dotazione organica, come determinato dal decreto presidenziale n. 32 del 11 marzo 2015;
- per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è codificato dal PTPC.

Salerno, lì 31 agosto 2015

Il Dirigente p.t. del Settore Risorse Umane



IL PRESIDENTE

vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

visto l'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 267, contenente la disciplina generale degli incarichi dirigenziali nella pubblica amministrazione;

visto l'art. 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel quale è prevista la disciplina del conferimento di funzioni dirigenziali negli enti locali;

visto l'art. 50, comma 10, del decreto legislativo n. 267 /2000, il quale attribuisce al Presidente della Provincia il potere di attribuire e definire gli incarichi dirigenziali;

visto l'art. 44, comma 8, dello Statuto provinciale il quale prevede che "Il Presidente conferisce gli incarichi dirigenziali, su proposta del Direttore Generale, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza e a fronte della verifica dei requisiti di competenza ed esperienza professionale necessaria ricoprire il ruolo nel rispetto di procedure trasparenti, meritocratiche e comparative e dei requisiti previsti dalla legge e secondo i criteri e le modalità contenuti nel regolamento dei servizi e degli uffici";

visto l'art. 216 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (di seguito regolamento), nel quale sono contenute le disposizioni specifiche in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ente;

visto il decreto n. 95 del 24 luglio 2015 del Presidente della Provincia, con il quale si è proceduto all'approvazione della modifica della macrostruttura dell'Ente;

visto l'atto prot. in. 201500024646 del 31 luglio 2015, con il quale si è provveduto ad emanare una manifestazione d'interesse, riservata ai dirigenti a tempo indeterminato dell'Ente, per il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della nuova struttura organizzativa dell'Ente;

visto il decreto n. 13 del 28 agosto 2015 del Direttore Generale, con il quale si è proceduto alla definizione del funzionigramma ed organigramma dell'Ente;

dato atto che, al fine di verificare l'idoneità a ricoprire l'incarico per assumere la responsabilità del SETTORE PATRIMONIO, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA è stata effettuata una valutazione che ha tenuto conto dei requisiti oggettivi e soggettivi rilevabili dal curriculum vitae et studiorum, nonché delle risultanze delle valutazioni effettuate dell'OIV nell'ultimo triennio;

dato atto, inoltre, che è stata verificata l'applicazione della legge 06/11/2012 n. 190, in ordine al principio della rotazione per i dirigenti addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, rilevando che il dirigente di seguito indicato ha ricoperto con continuità negli ultimi tre anni incarichi dirigenziali riconducibili **ad una parte** delle attività previste nelle competenze del SETTORE PATRIMONIO, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA, così come individuate dal decreto n. 13 del 28 agosto 2015 del Direttore Generale, ma che, tuttavia tali attività sono classificate come strumentali connesse alle funzioni cosiddette "**non fondamentali**" **dalla legge 56/2014**, e pertanto, si rimanda la valutazione riferita alla rotazione degli incarichi, all'esito del completamento dell'iter normativo che ne attribuisca la definitiva competenza istituzionale;

ritenuto, alla luce di tutto quanto premesso, e sentito il Direttore Generale, che l'ing. ANGELO MICHELE LIZIO, dirigente a tempo indeterminato dell'ente, è in possesso della competenza e della professionalità necessarie per assumere la responsabilità del SETTORE PATRIMONIO, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA;

visto il codice di comportamento della Provincia di Salerno, adottato con delibera di Giunta Provinciale n. 9 del 27 gennaio 2014;

visto l'art. 24 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190".

DECRETA

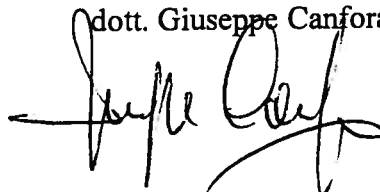
Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa:

1. L'ing. ANGELO MICHELE LIZIO, nato a SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV) il 13/03/1957 è nominato dirigente del SETTORE PATRIMONIO, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA.
2. La durata dell'incarico è fissata in anni tre.
3. L'incarico può essere revocato solo nei casi tassativi previsti dalla legge, dallo Statuto e dal regolamento.
4. Al suindicato dirigente spettano tutte le funzioni di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 267 /2000, nonché quelle previste dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.
5. La retribuzione spettante al predetto Dirigente è quella determinata dal vigente CCNL del personale dirigente, oltre gli eventuali aumenti che potranno intervenire a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti collettivi, nazionali e decentrati.
6. La retribuzione di posizione sarà commisurata al valore economico della fascia in cui è collocata la posizione dirigenziale all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione delle posizioni disciplinato dal regolamento e dei relativi atti applicativi.
7. La retribuzione di risultato sarà determinata all'esito dell'applicazione del sistema di valutazione della performance disciplinato dal regolamento recante la disciplina della misurazione, della valutazione, della rendicontazione e della trasparenza della performance, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 471 del 20 dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni.
8. Pur nella salvaguardia delle competenze e prerogative dell'organo consiliare, il presente provvedimento dovrà rispettare, ai sensi dell'art.1, comma 421, della L. n. 190/2014, il valore finanziario della spesa della dotazione organica, come determinato dal decreto presidenziale n. 32 del 11 marzo 2015.
9. L'ing. ANGELO MICHELE LIZIO, entro il giorno successivo alla notifica del presente decreto, deve far pervenire - al Gabinetto di Presidenza ed al Segretario Generale- una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 il cui modello è allegato al presente Decreto.
10. L'efficacia dell'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento decorrerà, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. n. 39/2013, dal momento dell'acquisizione della dichiarazione di cui al precedente punto.
10. Dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.
11. Di dare atto, come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è codificato dal PTPC.
12. Il presente decreto, in copia conforme all'originale:
 - a. è notificato, a cura del messo provinciale, al dirigente nominato.
 - b. è trasmesso:

Segue atto n. 115 del - 1 SET. 2015 (riservato alla Segreteria Generale)

- al Dirigente del settore Gestione risorse umane, per gli atti consequenziali di competenza, ivi compresi la stipulazione, il rinnovo o la modifica del contratto individuale di lavoro;
- al Segretario Generale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione, per gli adempimenti di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013;
- al settore Trasparenza e Comunicazione, per l'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013;
- al settore Affari Generali, per la pubblicazione all'albo pretorio.

dott. Giuseppe Canfora



Segue atto n. 115 del - 1 SET. 2015 (riservato alla Segreteria Generale)

**Al Presidente della Provincia di Salerno
dott. Giuseppe Canfora**

**Al Segretario Generale della Provincia di Salerno
dott. Alfonso de Stefano**

Oggetto: dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____
in merito al conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore _____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dalle legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76, D.P.R. 445/2000), sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA di trovarsi in una delle seguenti ipotesi

1. [] assenza di alcuna causa di inconferibilità e/o di incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, all'assunzione di detto/i incarico/incarichi.
2. [] sussistenza della/delle seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

3. [] sussistenza della/e seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:

e di impegnarsi, a rimuoverla/e entro il termine di quindici giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto è consapevole che nelle more della scadenza del termine di quindici giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione e Corruzione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Distinti saluti.

Data

Firma

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Data

Firma

Segue atto n. 115 del - 1 SET. 2015 (riservato alla Segreteria Generale)

Note:

1) PER "INCONFERIBILITA'", la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.

2) PER "INCOMPATIBILITA'", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico,

Segue atto n. 115 del - 1 SET. 2015 (riservato alla Segreteria Generale)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole
- Contrario
- Non dovuto



Il Dirigente
(Ciro Castaldo)

Salerno, li 31.08.2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole *nei limiti del contenuto fondo dirigenti per la parte economica (apertura su capitoli vari di bilancio e su capitolo 2300 per il risultato).*
- Contrario
- Non dovuto

Il Dirigente
(Marina Fronda)

Salerno, li 31/08/2015

PARERE DI CONFORMITA'
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 27, comma 6, dello Statuto Provinciale)

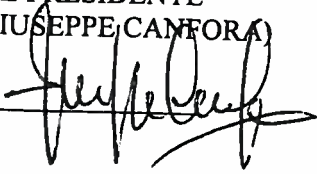
- Favorevole *del nota prot n. 2015 000 26457 del 31/8/14*
- Contrario
- Non dovuto

Il Segretario Generale
(Alfonso De Stefano)

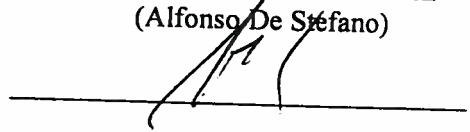
Salerno, li 1/9/15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)

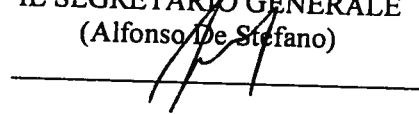


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e dell'art. 27, co.8, dello Statuto provinciale, e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Salerno li 1/9/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)



Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno

dal _____ al _____.

Salerno li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Salerno li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)

copla conforme composta da n. racciate, per uso amministrativo.

Salerno, li _____

1 SET. 2015

IL FUNZIONARIO
Dott. Marco Serra

